

**NOMINE
IN PROVINCIA**



La seduta

Scelto all'unanimità il successore di Giacinto Urso
Fibrillazioni in maggioranza sui revisori dei conti

De Giuseppe, è lui il nuovo difensore

*Nel 1992 "rischiò" l'elezione
a presidente della Repubblica*

Consenso unanime e voto per alzata di mano. Con queste modalità, ieri, il Consiglio provinciale ha nominato difensore civico della Provincia il senatore Giorgio De Giuseppe, che ricoprirà la carica per cinque anni a partire dal suo insediamento. De Giuseppe subentra all'onorevole Giacinto Urso, che per anni - con impegno e competenza - ha ricoperto l'incarico. Suo il primo augurio al successore: «Ottima e prestigiosa scelta - ha commentato Urso - che di sicuro gioverà all'ulteriore rafforzamento della difesa civica della provincia di Lecce». Poi una nota di commiato: «Colgo l'occasione per salutare cordialmente l'eletto, tutti i miei comprovinciali, gli amministratori e i dipendenti della provincia. Ricordo e gratitudine per i presidenti Ria, pellegrino e Gabellone».

Grande stima e apprezzamenti sono stati espressi da tutta l'assemblea nei confronti del nuovo difensore civico provinciale. «Totale adesione» è stata espressa da Biagio Ciardo. Che poi ha ringraziato Urso «per il prezioso lavoro svolto per noi e per il Salento». Parole di condivisione anche da Adriana Poli Bortone, legata a De Giuseppe da legami di parentela. «Non voto il mio parente - ha dichiarato - , voto una espressione del territorio che appartiene ad una generazione di gentiluomini che hanno rappresentato il Salento in tutte le cariche istituzionali dello Stato che hanno ricoperto. È un discorso che vale per Codacci-Pisanelli, per l'onorevole Urso, esempi di onestà, di lealtà e di fedeltà alle istituzioni». Per il presidente Antonio Gabellone, «l'indicazione unanime da parte del Consiglio Provinciale del nuovo Difensore Civico rappresenta il momento certamente più elevato di questo avvio di legislatura nell'assise provinciale».

Nato a Maglie il 20 marzo del 1930, avvocato, professore di Istituzioni di Diritto Pubblico all'Università di Lecce, De Giuseppe è stato anche Provveditore agli Studi di Lecce. Sin da giova-

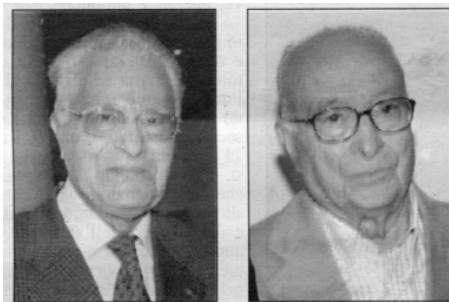
nissimo è stato impegnato in politica. Della Dc della provincia è stato anche segretario politico, dal 1968 sino al 1972. Eletto senatore della Repubblica nel Collegio Galatina - Gallipoli, ininterrottamente per 6 legislature, dal 1972 al 1994, è stato presidente del gruppo parlamentare della Dc al Senato dal 1980 al 1983 e vicepresidente vicario del Senato dal 1983 al 1994, per tre legislature. Prima dell'elezione al 15° scrutinio di Oscar Luigi Scalfaro alla Presidenza della Repubblica, nel 1992, De Giuseppe risultò in testa per ben tre scrutini di seguito, con 296, 284 e 257 voti espressi dai "grandi elettori".

Il Consiglio ha poi proceduto all'elezione a scrutinio segreto del Collegio dei revisori dei conti. Sono risultati eletti Giuseppe Tanisi (iscritto nel registro dei revisori contabili) che ha riportato 17 voti e sarà il presidente del Collegio; Fabio Campobasso (iscritto all'albo dei ragionieri) con 17 voti (componente) e Gianfranco Conte (iscritto all'Ordine dei dottori Commercialisti) con 12 voti (componente). Un punto "caldo" perché non è che la maggioranza si sia presentata proprio compatta e già alcune assenze avevano lasciato intendere che l'aria non era proprio tranquilla. Di più: sei voti sono andati a Giuseppe Venneri, il sindaco di Gallipoli, che era stato proposto, sia pure non ufficialmente, dal Centrodestra dell'area jonica, ma che ha dovuto arrendersi alle scelte volute da Gabellone. Insomma, prime fibrillazioni nella maggioranza. Ci aveva provato, tra l'altro, il consigliere dell'Udc, Giuseppe Tundo, a chiedere un cambio di rotta, ma senza successo: «Servono professionisti giovani, non i soliti noti dei due schieramenti».

In apertura della seduta del Consiglio Provinciale, il presidente Gabellone ha presentato ufficialmente all'assemblea Giacomo Mazzeo, il nuovo segretario generale dell'Ente. «Vi saluto tutti - ha dichiarato il dottor Mazzeo - spero di potervi assistere come merita la Provincia. Sponderò il mio ruolo a garanzia di tutti, senza distinzione di maggioranza e opposizione, al fine di assicurare il corretto espletamento del vostro mandato». Il Consiglio ha poi preso atto dell'adesione del consigliere provinciale Sandro Quintana al gruppo consiliare dell'Udc.



Una seduta del Consiglio provinciale



Giorgio De Giuseppe

Giacinto Urso